

# MIGLIONICO Domani l'inaugurazione della installazione che si ammirerà anche di sera Cresci e il grande no alla guerra

## Opera monumentale dell'artista sui ponteggi di restauro del Serbatoio comunale

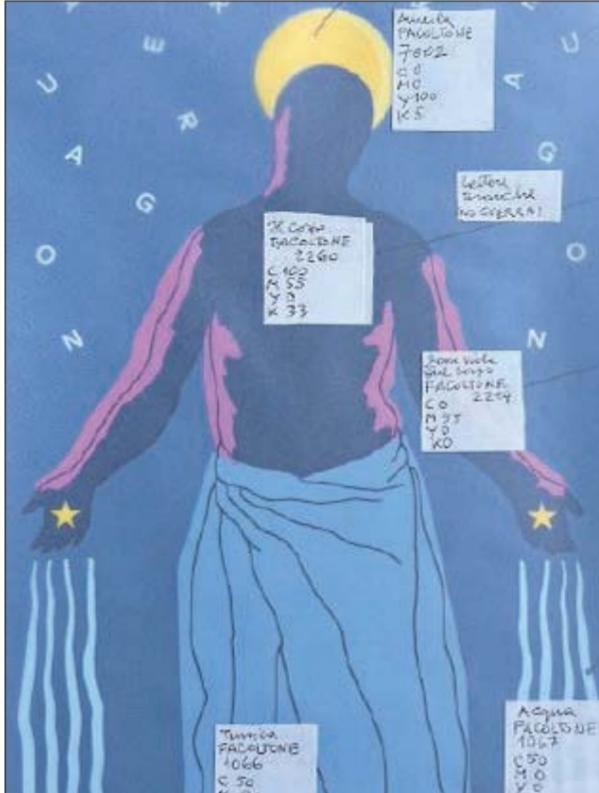
Domani alle 21 sarà inaugurata a Miglionico l'installazione "No guerra", una monumentale opera firmata da Mario Cresci, concepita per rivestire i ponteggi del cantiere di restauro del Serbatoio comunale dell'acqua. L'iniziativa è promossa dal Comune, dalla Fondazione Gianfranco Dioguardi e dal Tam Tower Art Museum, con Archivio Mario Cresci, Ance Basilicata e Basilicata Creativa. A curare il progetto sono Cantier-evento e Dioguardi Lab, con la direzione artistica di Francesco Maggiore e il

Riletta in chiave contemporanea la figura di Cristo Redentore

coordinamento di Carlo Picerno. L'opera prende ispirazione dal Polittico di Cima da Conegliano, custodito nella Chiesa di Santa Maria Maggiore di Miglionico. L'artista rilegge in chiave contemporanea la figura del Cristo Redentore, collocato nel vertice dell'opera rinascimentale. Con il suo inconfondibile linguaggio visivo, Cresci ne offre un'interpretazione astratta e simbolica: la posa benedicente del Cristo diventa un gesto universale di pace, che si fonde con il monito "No guerra", composto da un'aurea di lettere che interroga lo sguardo dello spettatore. L'artista non si limita a dialogare con l'arte sacra, ma si confronta anche con la memoria del luogo: il Serbatoio, attivo dagli anni '30, garantisce da quasi un secolo l'approvvigionamento idrico della comunità. L'acqua — bene prezioso e simbolo di vita — diventa, nelle mani del Cristo, ponte tra cielo e terra, come in una nuova sacralità laica: una presenza-assenza, un'icona contemporanea sospesa tra trascendenza e realtà, tra memoria e percezione, tra visibile e invisibile. La realizzazione dell'opera è

resa possibile grazie al contributo attivo dell'impresa La Fenice (responsabile dell'intervento di restauro del Serbatoio), e alla partecipazione di aziende del territorio. Un segno tangibile di come il mondo delle costruzioni stia maturando una crescente responsabilità sociale, promuovendo iniziative culturali che valorizzino i cantieri come occasioni per restituire qualità e senso ai luoghi.

Con oltre 250 mq di superficie, l'installazione si sviluppa lungo la facciata principale del Serbatoio, diventando una composizione imponente di colori, forme e segni, immaginata da Cresci e realizzata grazie alla collaborazione di un gruppo di giovani artisti: Piero de Palma, Giuseppe Losapio, Fabrizio Riccardi, Michela Rondinone e Angelica Vitella. Il progetto è inoltre sostenuto da



Il bozzetto dell'installazione di Mario Cresci

partner istituzionali e culturali come Acquedotto Lucano, Fondazione Matera-Basilicata 2019, More Collettivo e Unibas. Il Serbatoio, edificato negli anni Trenta del Novecento, è attualmente oggetto di un importante intervento di recupero e rifunzionalizzazione diretto dall'architetto Silvia Parentini. Il Comune intende trasformarlo in uno spazio culturale, condividendo con la comunità, attraverso un percorso partecipativo, la visione della sua nuova destinazione d'uso. L'allestimento, pensato con una duplice funzione, tecnica e culturale. «Ospitare il programma 'Cantiere-evento' è un grande onore per un piccolo borgo come Miglionico che guarda alla cultura come strumento di elevazione sociale - dichiara il sindaco Traietta. L'installazione sarà visibile dal 21 giugno al 21 agosto, anche in orario serale grazie a un sistema di illuminazione appositamente progettato da Operaluce.

CC DI POLICORO

## Cocaina marijuana in auto e a casa fermato

A Policoro, i carabinieri, nel corso dell'attività di controllo, hanno fermato e controllato un 33enne del luogo, già noto alle Forze dell'Ordine, alla guida di un'auto. L'atteggiamento sospetto, la scarsa collaborazione al controllo, hanno infatti convinto i militari a effettuare la perquisizione sul posto che ha permesso di trovare una dose di cocaina; la successiva ricerca estesa nell'abitazione dell'uomo e in un fabbricato di campagna, hanno consentito inoltre di trovare, grazie alle meticolose ricerche dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile, insieme a un'unità cinofila di Tito, ulteriori 25 grammi di cocaina e 211 grammi di marijuana oltre a materiale per la pesatura e il confezionamento.

L'uomo stato arrestato e su disposizione del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera, trasferito nella Casa Circondariale della Città dei Sassi, dove si trova in custodia cautelare a seguito della convalida dell'arresto da parte del Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Matera ed in attesa dell'applicazione del bracciale elettronico che gli permetterà di fruire degli arresti domiciliari.

La droga sequestrata, immessa sul mercato al dettaglio, avrebbe potuto fruttare sino a 5 mila euro. La legge prevede in questi casi una pesantissima sanzione, che va dalla reclusione da 6 a 20 anni alla multa da 26 mila a 260 mila euro.

L'operazione dei carabinieri che ha consentito di scoprire la droga e di fermare il presunto spacciatore rientra nell'ambito dei controlli sul territorio che vengono effettuati in particolare in concomitanza con la stagione estiva che provoca un aumento della richiesta sulle varie piazze di spaccio anche della provincia di Matera.

Da Montalbano a Scanzano, Pisticci, ai Calanchi viaggio nelle bellezze

## Successo di MateraMare

Tour operator, blogger e operatori alla scoperta delle eccellenze



Foto di gruppo a Pisticci

Si è concluso domenica l'educational tour del progetto "MateraMare: Rural Wine Experience", promosso dall'Ats Studio Risorse & le imprese partners per valorizzare l'offerta turistica ed enogastronomica integrata tra l'entroterra e la costa jonica lucana.

Tour operator, blogger e professionisti del turismo provenienti da Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna, Lazio e Puglia sono stati protagonisti di un'esperienza immersiva sul territorio.

Il tour si è aperto con la visita alla Masseria Dragone; a seguire la visita alla suggestiva Cripta del Peccato Originale; il percorso è poi proseguito in alcuni luoghi

simbolo della Regione Basilicata e della provincia di Matera: il Castello del Malconsiglio di Miglionico, il rione dirupo a Pisticci, i borghi autentici di Montalbano Jonico, e la straordinaria riserva naturale dei Calanchi.

Non sono mancati i momenti esperienziali, come "l'AperiVigna" tra i filari dei vigneti delle Cantine Crocco a Montalbano Jonico, la visita con degustazione alla cantina Fontanarosa vini di Scanzano Jonico e anche un fuori programma particolarmente apprezzato: il primo bagno della stagione nelle acque della costa jonica. A concludere il viaggio, un'incantevole esplorazione dei Sassi di Matera.

## Valore alla donazione, incontro Fidas

Corso di formazione per i volontari sui temi centrali dell'attività

"Conoscere il plasma, valorizzare la donazione", questo il tema di approfondimento del corso di formazione promosso per i dirigenti e i volontari Fidas Basilicata organizzato a Policoro. Tra i relatori Maria Pafundi direttore del Centro Regionale sangue, Maria Frontuto, direttore U.O. Malattie Infettive dell'Ospedale San Carlo di Potenza, Luigi Ciancio direttore Simti di Matera, Domenico Sarubbi responsabile Qualità Fidas Basilicata. Ad aprire i lavori la presidente di Fidas Basilicata Isabella Cammarota, che ha sottolineato il ruolo di una formazione continua per un volontariato responsabile e consapevole con l'obiettivo di mettere in campo azioni mirate per raggiungere l'autosufficienza anche della raccolta del plasma nella Regione Basilicata. La Pafundi, ha approfondito nel dettaglio l'impiego del plasma per la creazione di plasmaderi-

vati utili a curare malattie rare oppure ampiamente diffuse, ribadendo l'utilità della donazione.

Frontuto ha insistito sul tema della prevenzione della diffusione delle malattie infettive e trasmissibili sessualmente per garantire la sicurezza della donazione di sangue sia per il donatore che per il ricevente.

Ciancio, nel ribadire il concetto che la programmazione congiunta tra associazioni e centri trasfusionali sulla raccolta di unità ematiche (sangue intero o plasma) è importante, si è soffermato sul coinvolgimento attivo del donatore a rispondere alle esigenze del Sistema Trasfusionale.

Ha concluso l'incontro della prima giornata Domenico Sarubbi con un intervento sulle procedure e la modulistica utile a garantire privacy e qualità nelle giornate di raccolta.

L'intervento di Pancrazio Toscano, consigliere nazionale, oltre che dare un proprio contributo associandosi e facendosi portavoce del saluto anche del presidente Fidas Giovanni Musso ha commentato: «È con grande piacere che rivolgo un caloroso saluto a tutti i partecipanti al percorso formativo, conoscere il plasma, valorizzare la donazione, promosso da Fidas Basilicata».

Questo appuntamento ha sicuramente rappresentato un'importante occasione di approfondimento e confronto su un tema strategico per il nostro sistema trasfusionale. Conoscere meglio il plasma, comprenderne il valore terapeutico e i criteri che ne regolano la raccolta e l'utilizzo, significa contribuire in modo consapevole a rafforzare un modello fondato sul dono, sulla sicurezza e sull'autosufficienza nazionale».

BREVI

NOVA SIRI

### "Fuochi fatui" e il poeta Orioli

Domani alle 21 in piazza Plebiscito la compagnia "Fuochi fatui" porterà in scena una rappresentazione ispirata a vita e opere del poeta locale Orazio Stanislao Orioli, personaggio che ha lasciato un grande patrimonio di scritti, da studiare e analizzare.

ROTONDELLA

### Partenze di bus dalla Trisaia

La Provincia di Matera ha attivato, su richiesta dell'Enea, una nuova fermata bus per la linea 328 con partenza da Rotondella alle 11.15.

La linea bus, va ricordato, oltre che a Rotondella prevede fermate anche a Nova Siri e Policoro.